

A

1-A chi spetta, secondo quanto previsto dalla L. 42/2009, individuare i tributi propri di Comuni e Province?

- A) Agli enti stessi, nel rispetto dei criteri generali individuati dalla legge.
- B) Alla Regione di appartenenza.
- C) Allo Stato e alla Regione, in quanto trattasi di materia di legislazione concorrente
- D) Allo Stato.

2-Secondo quanto stabilito dalla L. 243/2012, i bilanci di Regioni ed enti locali si considerano in equilibrio quando conseguono:

- A) Un saldo positivo tra le entrate tributarie ed extra-tributarie e le spese sostenute per finanziare le funzioni fondamentali.
- B) Un saldo non negativo tra l'avanzo di parte corrente e le spese finali.
- C) Un saldo positivo tra fondo di cassa e residui passivi, al netto dei residui attivi.
- D) Un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

3- L'art. 119 della Costituzione dispone che gli enti locali possano stabilire ed applicare tributi ed entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. A cosa serviva, in proposito, il cd. patto di stabilità interno?

- A) Ad assicurare il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.
- B) A ridurre il disavanzo finanziario, concorrendo alla riduzione del debito pubblico.
- C) A garantire agli enti locali la distribuzione dei fondi strutturali europei.
- E) A calcolare i trasferimenti provenienti dalle Regioni e dallo Stato.

4-A chi spetta, secondo l'art. 148 del D.Lgs. 267/2000, verificare il funzionamento dei 4 controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio dell'ente locale?

- A) Alla Corte dei conti.
- B) Al responsabile del servizio finanziario.
- C) Al Collegio dei revisori dei conti.
- D) Alla Ragioneria generale dello Stato.

5-Secondo quanto previsto dalla L. 145/2018, a decorrere dal 2019 il rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

- A) Si desume dal prospetto della verifica degli equilibri che gli enti locali sono tenuti ad allegare al rendiconto della gestione.
- B) Deve essere dimostrato dall'ente locale inviando al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione dei risultati conseguiti.

C) Si desume dai dati inviati dall'ente locale al SIOPE.

D) Deve essere certificato dal Collegio dei revisori dei conti e confermato dalla Corte dei conti.

6-Secondo quanto stabilito dalla L. 42/2009 in materia di federalismo fiscale, quali sono le modalità di finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali degli enti locali?

A) Tributi propri e fondo perequativo.

B) Tributi propri e contributi speciali prelevati dal bilancio dello Stato.

C) Contributi speciali prelevati dal bilancio dello Stato e cofinanziamenti nazionali a programmi dell'Unione europea.

D) Tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e regionali (e addizionali a tali tributi) e fondo perequativo.

7-Quale fra i seguenti documenti di programmazione degli enti locali non rientra fra quelli indicati dal D.Lgs. 118/2011?

A) Il piano esecutivo di gestione.

B) Il documento unico di programmazione.

C) La relazione previsionale e programmatica.

D) Il piano degli indicatori di bilancio.

8 - Il documento unico di programmazione (DUP) è composto da:

A) Due sezioni: sezione strategica e sezione operativa.

B) Due sezioni: sezione economica e sezione patrimoniale

C) Tre sezioni: sezione finanziaria, sezione economica e sezione patrimoniale.

D) Un'unica sezione.

9-Il D.Lgs. 118/2011 dispone che Regioni ed enti locali conformino la propria gestione, oltre che ai principi contabili generali, a quattro principi contabili applicati: principio della programmazione di bilancio, principio della contabilità finanziaria, principio della contabilità economico-patrimoniale e:

A) Principio della competenza economica.

B) Principio dell'equilibrio di bilancio.

C) Principio di attendibilità.

D) Principio del bilancio consolidato.

10-Secondo il principio contabile generale della competenza finanziaria (allegato 1 al D.Lgs. 118/2011):

A) Le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili solo nell'esercizio nel quale andranno a scadenza.

B) Le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui vengono perfezionate, ma vanno imputate all'esercizio nel quale andranno a scadenza.

- C) Le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale andranno a scadenza, ma vanno imputate all'esercizio nel quale sono state perfezionate.
- D) Le obbligazioni attive e passive si considerano giuridicamente perfezionate solo nell'esercizio in cui vanno a scadenza.

11-Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, la contabilità economico-patrimoniale:

- A) Deve sostituire la contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo economico e patrimoniale.
- B) Deve essere sostituita dalla contabilità finanziaria, al fine di consentire la corretta applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
- C) Deve affiancarsi alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e sotto quello economico-patrimoniale.
- D) Deve sostituire la contabilità analitica, al fine di garantire il corretto esercizio del controllo di gestione.

12-Ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono deliberare annualmente il bilancio di previsione finanziario con riferimento:

- A) Alla durata residua della consiliatura.
- B) Ad almeno un biennio.
- C) Ad un quinquennio.
- D) Ad almeno un triennio.

13-Ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, in quante parti è suddiviso il bilancio di previsione finanziario?

- A) In due parti: entrate e spese.
- B) In tre parti: entrate, spese, residui.
- C) In due parti: ricavi e costi.
- D) In due parti: proventi e spese.

14-L'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria ha comportato delle sostanziali modifiche nelle modalità di impegno delle spese, in particolare per quelle legate ad attività di investimento. Il fondo pluriennale vincolato è:

- A) Un accantonamento di risorse finanziarie necessarie a far fronte alle possibili perdite legate a crediti di difficile o dubbia esazione.
- B) Un saldo finanziario costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.
- C) Un fondo costituito da risorse finanziarie non utilizzabili dall'ente locale nell'esercizio in corso.
- D) Un saldo finanziario costituito da risorse non ancora accertate destinate al finanziamento di obbligazioni attive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi.

15-Il principio contabile generale dell'unità, di cui all'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011, comporta che le entrate in conto capitale:

- A) Vengano impiegate esclusivamente per finanziare spese correnti.
- B) Siano destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.
- C) Non rientrino fra le entrate a destinazione vincolata.
- D) Possano essere impiegate anche per il finanziamento di spese correnti.

TEMA

1-Predisponga il candidato la delibera di Giunta Comunale di prelievo dal fondo di riserva di euro 2.000 per integrazione urgente dell'impegno di spesa per acquisto sale per emergenza neve.